



## II COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Luigino Di Fabio (Presidente)

Dott.ssa Anna Campregher (Revisore)

Dott. Emanuele Bonafini (Revisore)

**Spettabile**

**MUSE**

**Provincia di Trento**

Oggetto: ***Parere del Collegio dei Revisori dei Conti al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2018.***

Il giorno 16 aprile 2018, alle ore 16:00 presso il Museo di Scienze, si è riunito il collegio dei revisori dei conti, nominato dalla Giunta provinciale di Trento con delibera n. 1691, di data 30 settembre 2016, per procedere al controllo sulla determinazione di riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.lgs. 118/2011.

Ricevuto in data 12 aprile 2018 la bozza di determinazione del direttore dell'Ente relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2018, con i seguenti allegati:

- Esito dell'Esame dei residui attivi e passivi attestata dal responsabile di spesa e di entrata;
- Residui attivi mantenuti;
- Residui passivi mantenuti;
- Elaborati contabili.

Considerato che:

- l'articolo 3 comma 4, del D.lgs. 118/2011 come modificato dal D.lgs. 126/2014 stabilisce che:

*<<Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. ...Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate Omississ...>>*



- il punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", prevede che *"...Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta<sup>1</sup>, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto."*;

- il punto 11.10 dell'allegato 4.2 al D.lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", prevede che *"Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un'unica delibera della giunta che provvede, contestualmente, alle correlate variazioni del bilancio di previsione, qualora già approvato, per l'esercizio in corso (e al bilancio gestito nel corso dell'esercizio provvisorio)"*.

- La Provincia Autonoma di Trento ha recepito, con L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, a partire dall'esercizio 2016, le nuove disposizioni in materia di "armonizzazione dei sistemi contabili" previste dal D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011; conseguentemente le Agenzie e gli Enti strumentali della Provincia sono tenuti ad adottare, con la medesima decorrenza, i principi previsti dal suddetto decreto;

Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento ordinario, **che permangono quindi tra i residui al 31 dicembre 2018.**

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di determinazione in oggetto, con particolare riferimento alle singole tabelle di analisi relative ai residui attivi e passivi ed alla scadenza dell'obbligazione delle singole posizioni attestata dal responsabile di spesa e di entrata.

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

## 1 – RESIDUI ATTIVI

Il prospetto dei residui attivi evidenzia le seguenti risultanze:

Totale residui al 31/12/2018	4.100.176,59
Residui eliminati	416.656,93
Residui reimputati agli es. successivi	188.164,01
Totale residui da mantenere a bilancio	3.495.355,65

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica a campione dei **seguenti** residui attivi:

\_\_\_\_\_

- Cap. 170-20, acc. n. 189/2018 relativo a un accordo di collaborazione con il Comune di Storo per l'attuazione dell'Accordo di collaborazione istituzionale con il Muse – Museo delle Scienze – per l'attuazione dell'accordo di programma istitutivo della Rete di Riserve "Valle del Chiese" dell'importo di Euro 60.000,00 per il biennio 2018-2019, mantenuto a residuo il primo anno per Euro 30.000,00 in quanto inerenti all'attività svolta nel 2018 e regolarmente rendicontata al Comune di Storo. L'accordo con il Comune di Storo è registrato al protocollo del Muse con il nr. di protocollo 190 del 12/01/2018 e risulta firmato digitalmente dalle due parti;
- Cap. 205-20, acc. n. 1539/2018 relativo all'accordo annuale New Tale (Trentino, Biodiversità, Paesaggio e Vivibilità) con la Trentino Marketing S.r.l./Trentino Sviluppo S.p.A. per la condivisione di un programma di studio, formazione, comunicazione di connessione tra biodiversità, ambiente e paesaggio; l'accordo, firmato digitalmente dalle controparti e al protocollo del Muse con il nr. 9183/2018, ha durata fino al 31.12.2018 e prevede che a fronte di determinate attività il Muse fatturasse l'importo di Euro 21.000,00, I.V.A. esclusa, più eventuali extra da rendicontare; il Muse dopo la rendicontazione dell'attività ha regolarmente fatturato e portato a residuo Euro 26.379,29 (I.V.A. compresa);
- Cap. 220-10, acc. 1759/2018 relativo agli ingressi al Muse con la card Museum Pass periodo luglio-dicembre 2018 (bonifico da APT Trento - provv. 983 del 19/02/2019) a seguito di convenzione con l'APT di Trento (prot. Muse n. 3421 del 01/06/2016) dell'importo di Euro 4.551,62 e portato a residuo in quanto incassato il 19/02/2019;

Pertanto si riscontra che a seguito della conciliazione dei debiti e crediti con la Provincia Autonoma di Trento, i residui al 31/12/2018 dell'Ente corrispondono ai residui passivi della Provincia al 31/12/2018 per euro 1.708.944,71.

## 2 – RESIDUI PASSIVI

Il prospetto dei residui passivi evidenzia le seguenti risultanze:

Totale residui al 31/12/2018	4.712.993,25
Residui eliminati	367.508,54
Residui reimputati agli es. successivi	434.159,47
Totale residui da mantenere a bilancio	3.911.392,74

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica a campione dei **seguenti** residui passivi:

- Cap. 150-20 di spesa corrente, impegno n. 130 del 2018 di importo pari ad euro 43.209,97 relativo ai servizi relativi alla gestione operativa delle manutenzioni per la sede del MUSE di Trento. Il servizio



risulta regolarmente eseguito durante tutto l'esercizio 2018. L'appaltatore, IL LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, non ha emesso ancora fattura;

- Cap. 590-40 di spesa corrente, impegno n. 1756 del 2018 di importo pari ad euro 36.697,60 relativo al servizio di supporto esperto per la gestione generale del progetto CE283 FabLabNet finanziato dal programma INTERREG CENTRAL EUROPE (contratto prot. 301 del 16/01/2017). Il contratto termina il 30.06.2019 e l'importo a residuo è relativo all'ultimo anno di contratto. Il museo ha provveduto a liquidare il 50% della somma con mandato n. 471 di data 08/03/2019;
- Cap 200-10 di spesa in conto capitale, impegno n. 511/2017 di importo pari ad euro 6.090,24, relativo alla progettazione e DL nuova biglietteria prefabbricata e mobile a servizio del Giardino Botanico delle Viote (ordine n. 302/2017), mantenuto a residuo per euro 6.090,24 corrispondenti alla fattura n. 1/EL/2019 del 16/01/2019 relativa al progetto preliminare di Euro 3.330,00 e in attesa di concludere l'incarico della DL per Euro 2.760,24.

### **3 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DA IMPEGNI REIMPUTATI**

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2018 è pari ad euro 2.611.722,43, derivanti dal riaccertamento 2018 sull'esercizio 2019, corrispondente alle spese re imputate senza una corrispondente re imputazione di entrate correlate.

### **4- VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO 2019-2021 A SEGUITO DELL'OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO**

Si attesta:

- la corretta re imputazione delle entrate
- la corretta iscrizione sui singoli esercizi del bilancio, rispetto alla reimputazione delle spese, del fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente e di parte capitale
- la corretta re imputazione delle spese, sia quelle finanziate con la re imputazione di entrate correlate che quelle finanziate con fondo pluriennale vincolato .

### **CONCLUSIONI**

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime parere favorevole all'approvazione del provvedimento relativo al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018, e alla conseguente variazione del bilancio 2019-2021 sulla base degli importi sopra specificati.

L'organo di revisione

Dott. Luigino Di Fabio



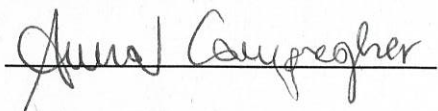
---

Rag. Emanuele Bonafini



---

Dott.ssa Anna Campregher



---